



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura , soggiorno e turismo estiva ed invernale

- Comando Polizia Municipale -

Via S. Antonio Abate, 13 - 80075 Forio – tel. 081 3332978 – fax 081 5071233

e-mail polmunicipale@comune.forio.na.it

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA PER FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DIGITALI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO DI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

C.I.G. n. 085723872B

1. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Comune di FORIO – Settore Polizia Municipale – Via S. Antonio Abate n.13; 80075 Forio – Telefono 081 3332978 – Fax 081 5071233 – Sito Internet: www.comune.forio.na.it

2. OGGETTO DELL'APPALTO

Fornitura in opera di quattro sistemi digitali di rilevamento automatico di infrazioni al codice della strada per il controllo degli accessi alle zone a traffico limitato e delle aree vietate del Comune.

3. LUOGO DI ESECUZIONE

La fornitura in opera deve essere effettuata secondo quanto previsto all'art.2 del Capitolato speciale d'appalto.

4. TEMPI DI FORNITURA E POSA IN OPERA

La fornitura e posa in opera come specificato all'art.12 del Capitolato speciale d'appalto. Tutta la fornitura dovrà considerarsi ultimata con l'emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal responsabile dell'Amministrazione.

5. IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo complessivo a base di gara è pari ad € 158.640,00 (IVA inclusa) soggetto a ribasso d'asta, oltre a € 4000,00, IVA inclusa per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso. Pagamento rateizzato in 48 (quarantotto) rate.

6. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt.3 comma 37 ed 83 del D.Lgs 12.04.2006, n.163 valutabile come descritto all'art.11 del disciplinare di gara.

7. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art.34, comma 1, del D.Lgs 12.04.2006, n.163 e ss.mm. e ii., salvo i limiti espressamente indicati all'art.1 del Disciplinare di gara.

8. SUB-APPALTO

Il sub-appalto è ammesso nel rispetto delle normative vigenti in materia.
I partecipanti alla gara dovranno indicare nell'offerta le parti dell'appalto che intendono subappaltare a terzi.

9. TERMINE UTILE PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: ore 10.00 del 25/02/2011

10. INDIRIZZO DI RICEZIONE, APERTURA DELLE OFFERTE E SOPRALLUOGO

Indirizzo di ricezione delle offerte: Comune di Forio – Via Marina sn 80075 Forio.

Data di apertura delle buste: il giorno 02/03/2011 alle ore 10.00, presso la Sede Comunale – Via Marina sn – Forio.

Possono presenziare alle sedute pubbliche di gara i rappresentanti legali delle Ditte partecipanti, ovvero soggetti dagli stessi delegati.

Sopralluogo: è fatto obbligo ai concorrenti di effettuare un sopralluogo sul posto per prendere visione dei siti di installazione della fornitura.

11. VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per 180 giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta stessa.

12. FINANZIAMENTO

La spesa è finanziata con mezzi propri dell'Amministrazione appaltante..

13. PAGAMENTI

Il pagamento della fornitura sarà effettuato con le modalità previste dall'art.24 del Capitolato speciale d'appalto.

14. CAUZIONI

Secondo quanto stabilito all'art.9 e 10 del Capitolato speciale d'appalto.

15. RESPONSABILE PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/1990 e successive modificazioni, il responsabile del procedimento è il Responsabile del VI° Settore Ten.Col. Giuseppe Russo.

16. ALTRE INDICAZIONI:

- La domanda, le autocertificazioni, i documenti allegati e l'offerta devono essere espressi in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- L'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di invitare i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni.

17. DOCUMENTAZIONE

Il presente Bando, il Disciplinare di Gara e i modelli allegati (Mod.A-B-C-D-E), il Capitolato speciale d'appalto, il relativo allegato (Specifiche Tecniche –All.A) sono disponibili sul sito internet dell'Ente.

18. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione appaltante si riserva il diritto di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di presentazione di una sola offerta valida purchè ritenuta rispondente alle caratteristiche dell'appalto richiesto e congrua nei valori economici offerti.

Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'aggiudicazione definitiva qualora insorgono motivate esigenze di interesse pubblico.

I partecipanti con la presentazione delle offerte accettano esplicitamente ed interamente le condizioni, i vincoli e gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando di gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla documentazione di gara, nessuna esclusa.

Per quanto non previsto nel presente bando si fa espresso riferimento alle indicazioni fornite nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Speciale d'Appalto, e in tutti i relativi allegati, nonché alle vigenti disposizioni legislative e regolamenti che disciplinano la materia.

Forio, lì 31/01/2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- Ten Col. Giuseppe RUSSO -



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura , soggiorno e turismo estiva ed invernale

- Comando Polizia Municipale -

Via S. Antonio Abate, 13 - 80075 Forio – tel. 081 3332978 – fax 081 5071233

e-mail polmunicipale@comune.forio.na.it

G.I.G. n. 085723872B

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI PER LA FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DIGITALI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO DI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la fornitura in opera di quattro sistemi per il controllo automatico del transito dei veicoli nelle zone del centro abitato (di seguito definita "ZTL"). Sono incluse le prestazioni di installazione, manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché la predisposizione del progetto ai fini dell'ottenimento della prescritta autorizzazione all'esercizio dei varchi di controllo da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti. E' altresì oggetto del presente appalto la formazione e l'assistenza del personale all'uso delle attrezzature e dei software necessari alla loro gestione. Gli apparati periferici oggetto di fornitura dovranno essere forniti nelle modalità e con le caratteristiche tecniche di cui all'elaborato tecnico (Allegato A), che viene allegato al presente capitolato per farne parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - DESCRIZIONE DELLA FORNITURA ED OPERE

L'appalto riguarda la fornitura di n. 4 stazioni periferiche di controllo degli accessi alla ZTL:

1. Varco 1: Via P.le Lacco incrocio Via T.Cigliano
2. Varco 2: Via P.le Panza incrocio Via Campotese
3. Varco 3: Via Baiola incrocio Via Monterone
4. Varco 4: Corso F.sco Regine incrocio Via San Franceco

Art. 2.1 - Sistemi digitali di rilevamento infrazioni per transito alla ZTL

Ciascuna delle postazioni periferiche sopra elencate sarà costituita da:

- n. 1 gruppo di ripresa comprensivo di flash;
- n. 1 palo di sostegno del gruppo di ripresa;
- n. 1 plinto per montaggio palo, completo di pozzetto e chiusino in ghisa;
- n. 1 dispositivo di rilevamento veicoli;

- n. 1 armadio stradale di contenimento degli apparati periferici;
- n. 1 plinto per montaggio armadio;

Art. 2.2 - Centro di Controllo

E' compresa nella fornitura la predisposizione, presso il Comando della Polizia Municipale, di un sistema di gestione dei transiti e delle relative infrazioni, con tutte le funzionalità minime previste nell'elaborato tecnico (allegato A). Il sistema sarà costituito da una postazione di lavoro adeguatamente configurata e dalla applicazione SW di gestione del sistema e di interfaccia con gli operatori. Tutte le apparecchiature oggetto di fornitura dovranno essere conformi alle norme tecniche vigenti in ambito UE nonché idonee ai fini dell'accertamento delle violazioni ai sensi del D.Lgs. 285/1992. In particolare, sistemi di accertamento delle violazioni connesse al transito nella ZTL dovranno essere oggetto di specifica omologazione, ai sensi dell'art. 45, comma 6, del D. Lgs. 285/1992, con provvedimento adottato ai sensi dell'art. 192 del D.P.R. 495/1992, e conformi a quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. 250/1999. Presso il centro di controllo dovrà essere predisposta una linea dati (canone a carico dell'Amministrazione) per la comunicazione verso le postazioni periferiche.

Art. 3 - FINALITÀ DEL SISTEMA DI CONTROLLO DEGLI ACCESSI

La realizzazione del sistema di controllo degli accessi nella ZTL del centro abitato del Comune di Forio è finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- rilevare il transito dei veicoli in violazione delle disposizioni in tema di limitazione del traffico ai varchi ZTL e, nel rispetto della riservatezza secondo le prescrizioni emesse dal Garante per la privacy con provvedimento del 8 aprile 2010, procedere alla irrogazione delle relative sanzioni;
- ridurre il traffico veicolare riservandolo ai soli autorizzati;
- migliorare la sicurezza ed abbattere i livelli di inquinamento;
- rendere l'area di particolare pregio ambientale più fruibile per pedoni e turisti che la frequentano.

Il sistema dovrà inoltre rilevare i volumi di traffico ai varchi per fasce orarie, sia dei veicoli in infrazione che di quelli autorizzati, al fine di pianificare eventuali modifiche alla circolazione.

Art. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO E INVARIABILITÀ DEI PREZZI

- L'importo complessivo della fornitura a base d'asta, oggetto del presente appalto è di Euro 158.640,00 (centocinquantottomilaseicentoquaranta) IVA inclusa, per fornitura in opera del sistema ed oneri finanziari per pagamento rateizzato in 48 (quarantotto) rate, più € 4.000,00 IVA inclusa per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
- Nell'ammontare dell'appalto è compreso un periodo di garanzia e manutenzione di n. 2 (due) anni decorrenti

dalla data di emissione del certificato di collaudo definitivo di cui al successivo punto sub 19). L'importo contrattuale risultante dall'esito della gara sarà da intendersi complessivamente remunerativo di tutta la fornitura, servizi e lavori compresi nel presente capitolato. Nel prezzo si intendono compresi e compensati tutti gli oneri di cui al presente capitolato tutto incluso e nulla escluso per l'esecuzione dell'appalto, ad eccezione dell'I.V.A.

- Gli importi risultanti dall'offerta si intendono formulati dalla ditta concorrente in base a calcoli di sua convenienza e quindi sono fissi ed invariabili, anche in presenza di aumenti di qualsiasi entità dei costi di mercato, senza possibilità alcuna di procedere alla loro revisione.

- Le ditte partecipanti dovranno dare atto che l'importo a corpo è stato determinato sulla base di elementi verificati e ritenuti validi, sulla scorta dei quali hanno formulato la propria offerta. Pertanto la fornitura e la posa in opera, come determinate nel progetto presentato in sede di gara, sono da intendersi funzionali e complete in ogni loro parte per lo scopo per cui sono previste e per le finalità stabilite dal presente capitolato.

- Non verrà accordato alcun indennizzo per perdite, avarie o danni che si verificassero durante il corso della fornitura e posa in opera, fino ad esecuzione con esito positivo del collaudo finale dell'intero sistema.

Art. 5 – VALIDITÀ DELLE OFFERTE E DECORRENZA DEI VINCOLI

- Le offerte delle imprese concorrenti saranno impegnative e ferme per il periodo di 180 (centottanta) giorni decorrenti dal termine ultimo stabilito per la presentazione delle offerte.

- L'Impresa aggiudicataria rimane vincolata verso la Stazione appaltante sin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria da parte della Commissione Giudicatrice, mentre la Stazione appaltante rimane vincolata verso l'Impresa aggiudicataria a partire dalla data di esecutività della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva.

Art. 6 – DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, d.lgs n. 196/03 si informa che:

- i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente ai fini dello stesso, il trattamento dei dati conferiti dai partecipanti alla gara ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti rispetto all'affidabilità del servizio di cui trattasi;
- il conferimento dei dati richiesti è facoltativo, un eventuale rifiuto a rendere le dichiarazioni previste comporterà l'esclusione dalla presente procedura;
- i dati conferiti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - al personale dipendente e/o collaboratori dell'ente;
 - ai componenti della commissione di gara
 - ai soggetti aventi titolo ai sensi della legge 241/90.

Art. 7 – CONDIZIONI GENERALI

La sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti, di tutte le norme vigenti in materia di forniture, di tutte le condizioni del presente capitolato, delle specifiche del bando di gara e di loro incondizionata accettazione.

Eventuali modificazioni di leggi, norme e regolamenti in vigore antecedentemente all'aggiudicazione della presente procedura aperta saranno da ritenersi valide a tutti gli effetti contrattuali, anche a parziale modifica delle norme contenute nel presente capitolato.

L'impresa aggiudicataria dovrà sottostare scrupolosamente a tutte le disposizioni di legge in materia di assicurazioni sociali per infortuni e malattie, assegni ed assistenza familiare per i propri dipendenti, anche se non espressamente richiamate in seguito.

Art. 8 – CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

La cessione del contratto ed il conseguente trasferimento a terzi della responsabilità contrattuale, parziale o totale, è espressamente vietata. La violazione della presente disposizione comporterà di diritto la risoluzione del contratto, la perdita del deposito cauzionale definitivo, nonché il risarcimento di ogni danno maggiore. I predetti provvedimenti sono adottati dalla Stazione appaltante con apposito atto amministrativo, senza bisogno di messa in mora, né di pronuncia giudiziale.

L'impresa aggiudicataria potrà procedere al subappalto, nel rispetto delle normative vigenti in materia, indicando nell'offerta le parti dell'appalto che intende subappaltare a terzi.

Nei casi di subappalti autorizzati, rimane impregiudicata la responsabilità dell'impresa contraente, la quale continua a rispondere pienamente di tutti gli obblighi contrattuali.

Art. 9 – CAUZIONE PROVVISORIA EX ART. 75 d.lgs N. 163/2006

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario. Per procedere alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa l'aggiudicatario è tenuto a fornire alla stazione appaltante la documentazione che sarà ivi indicata. In caso di inadempimento di tale obbligo l'amministrazione provvederà ad escutere la suddetta cauzione per il suo intero importo, salvo che il fatto sia dovuto a caso fortuito o forza maggiore. Ai sensi dell'art. 75, d.lgs n. 163/2006 la cauzione provvisoria potrà essere costituita mediante o fideiussione bancaria o polizza assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107, d.lgs 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze e nella misura del 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta.

Art. 10 – CAUZIONE DEFINITIVA EX ART. 113 d.lgs N. 163/2006

La ditta aggiudicataria presenterà cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale a garanzia dell'adempimento delle obbligazioni contrattuali. Tale cauzione potrà essere costituita con fideiussione bancaria o polizza assicurativa secondo normativa vigente.

Art. 11 – ASSICURAZIONI

L'impresa aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati agli utenti, alle persone ed alle cose, sia del Comune che di terzi, durante il periodo contrattuale a seguito delle operazioni di consegna, scarico e montaggio, tenendo al riguardo sollevata l'Amministrazione comunale da ogni responsabilità ed onere.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a stipulare o dimostrare di aver stipulato le seguenti polizze, valesvoli per l'intera durata del rapporto contrattuale, a copertura dei danni causati a terzi e/o dipendenti nel corso dell'esecuzione dei lavori e delle attività oggetto dell'appalto (fornitura, posa in opera, manutenzione ed assistenza. Nonché tutte le attività accessorie e/o complementari):

□ polizza di responsabilità civile verso terzi (RCT) a copertura dei rischi inerenti la fornitura ed il servizio appaltanti, con massimale minimo di €. 5.000.000, 00 unico per sinistro e per anno.

La polizza dovrà, altresì, prevedere le seguenti condizioni estensive:

- sono considerati terzi gli utenti ed i dipendenti del Comune e tutte le persone da esso incaricate di controllare o sorvegliare i lavori, anche se partecipano ai lavori stessi;
- danni arrecati e/o subiti da eventuali subappaltatori (nel caso in cui il servizio venga affidato a terzi);
- danni a cose di terzi, comprese quelle dell'amministrazione appaltante, nell'ambito di esecuzione delle attività.
- polizza responsabilità civile verso dipendente (RCO), con massimale minimo di €. 5.000.000,00 per sinistro, con limite di €. 1.500.000,00 per dipendente infortunato.

Copia di tali polizze, che dovranno avere validità per tutta la durata del contratto, dovranno essere trasmesse all'Amministrazione comunale prima dell'inizio della fornitura e comunque prima della stipula del contratto.

Art. 12 - MODALITÀ E TERMINI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA: PROROGHE E SOSPENSIONI.

L'impresa aggiudicataria eseguirà la fornitura e posa in opera nel modo che crederà migliore e più conveniente per consegnare il sistema di controllo della ZTL completo in opera funzionante nel termine stabilito, osservando le prescrizioni del presente capitolato. L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di supervisionare l'andamento della fornitura e posa in opera di cui all'oggetto.

Tutto quanto previsto dalla fornitura e posa in opera dovrà essere eseguito con alacrità e regolarità, secondo le norme dettate dal presente capitolato ed ultimato entro il termine indicato in sede di offerta e nel rispetto delle tempistiche minime indicate nel presente capitolato.

Nel caso in cui, a giudizio del committente, si verificasse o fosse prevedibile un ritardo nell'espletamento dell'appalto, l'impresa aggiudicataria sarà tenuta a concordare con l'Amministrazione le opportune misure per accelerare l'esecuzione

senza che tutto ciò rappresenti alcun onere addizionale o motivo per reclamo, fermo restando il pagamento delle penali per gli eventuali ritardi ingiustificati.

Le date contrattuali potranno essere prorogate, senza modifica dei patti e delle condizioni contrattuali, mediante adozione di apposita determina direttoriale, soltanto nei seguenti casi: richiesta adeguatamente motivata da parte dell'impresa aggiudicataria; effettivi ritardi causati da eventi di forza maggiore o per fatto imputabile a terzi. Nel caso di proroga delle date contrattuali, il termine per l'ultimazione della fornitura s'intenderà posticipato di un numero di giorni naturali consecutivi pari a quello indicato nella determina direttoriale di proroga.

Art. 13 - ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA

La fornitura e posa in opera si considera ultimata con l'emissione del certificato di regolare esecuzione rilasciato dal responsabile dell'Amministrazione.

Qualora dalle misure di collaudo risultasse la necessità di rifare, sostituire, modificare, calibrare o migliorare quanto fornito e posato per imperfetta esecuzione o funzionamento, l'impresa aggiudicataria dovrà eseguire quanto le verrà indicato.

Art. 14 - TERMINE DI ULTIMAZIONE E SANZIONI PER INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Le operazioni di fornitura, installazione, messa in esercizio di quanto previsto dal presente capitolato dovranno essere effettuate in 120 giorni, naturali e consecutivi a decorrere dalla data di approvazione della progettazione esecutiva da parte del committente, salvo il minor tempo offerto dall'aggiudicatario.

Contestualmente all'ultimazione dei lavori l'impresa aggiudicataria consegnerà, senza ulteriore corrispettivo i manuali ed ogni altra documentazione tecnica.

Le operazioni di collaudo dovranno essere ultimate in 30 giorni, naturali e consecutivi decorrenti dall'ultimazione della fornitura e posa in opera.

Successivamente al collaudo definitivo ed entro sette giorni dal rilascio del certificato con esito positivo del collaudo medesimo, la ditta appaltatrice è tenuta ad erogare un corso di formazione della durata minima di 3 (tre) giorni e rivolto al personale della Polizia Municipale preposto alla gestione del sistema complessivo.

In caso di ritardo verrà applicato, mediante detrazione dalla cauzione definitiva, una penale di Euro 150,00 (centocinquanta,00) al giorno per ogni giorno di ritardo. In quest'ultimo caso la cauzione definitiva dovrà essere prontamente reintegrata.

Art. 15 - COLLAUDO

Il collaudo del sistema installato è eseguito nel rispetto di tutte le condizioni e le prescrizioni dettate nel presente capitolato speciale di appalto.

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire tutta l'assistenza necessaria, anche di tipo strumentale, per un adeguato svolgimento del collaudo.

La procedura di collaudo sarà definita dal Responsabile del procedimento. Il verbale di verifica di perfetto funzionamento del sistema installato è emesso dal Responsabile del procedimento non oltre n. 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori; in caso di esito negativo il fornitore si impegna a porre

rimedio a proprio esclusivo onere e nel minor tempo possibile, a tutti gli inconvenienti e difformità riscontrate senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione. In seguito a esito di collaudo definitivo favorevole lo stesso Responsabile del procedimento emetterà il certificato di collaudo, che dichiarerà accettata la fornitura e che costituirà titolo per la liquidazione della quota a saldo.

Art. 16 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

S'intendono comprese nel prezzo della fornitura e a totale ed esclusivo carico dell'Aggiudicatario, gli oneri e gli obblighi di seguito specificati:

- fornitura di pali di sostegno, quando necessari;
- fornitura ed installazione di n. 4 (quattro) varchi a riconoscimento ottico;
- fornitura ed installazione di una unità centrale di acquisizione (server) presso il Comando di Polizia Municipale;
- fornitura e installazione di hardware, software di base e software applicativo dell'unità centrale di acquisizione, con abilitazione di nr. 1 client;
- fornitura e posa in opera dei dissuasori;
- assistenza per assicurare la funzionalità dell'impianto;
- allacciamento del sistema alla rete dati;
- allacciamento del varco, dei dissuasori al contatore della rete elettrica, predisposto ai piedi del varco medesimo a cura e spese dell'Amministrazione;
- fornitura in opera di tutta la segnaletica stradale necessaria per l'attivazione del sistema oggetto del presente appalto, ivi compresa tutta la segnaletica di preavviso in avvicinamento ai varchi di accesso alla ZTL;
- predisposizione della progettazione e prestazione della collaborazione e assistenza necessarie richieste dalla Stazione Appaltante per seguire l'iter procedurale necessario per ottenere l'autorizzazione all'installazione ed esercizio del sistema da parte del Ministero competente;
- garanzia di tutti gli apparati del sistema della durata di almeno n. 1 (un) anno, a decorrere dalla data del collaudo;
- erogazione di sessioni formative presso la sede dell'Amministrazione;
- riparazione, a propria cura e spese fino al collaudo della fornitura, dei danni che potessero verificarsi alle forniture oggetto del contratto, non riconoscibili come danni di forza maggiore, e dei danni causati agli edifici, agli arredi, ecc.;
- ripristino delle situazioni preesistenti su edifici pubblici e privati, in seguito ad interventi necessari all'installazione del sistema; tale ripristino sarà eseguito dall'Aggiudicatario con idonei ed appropriati mezzi, approvati dal Responsabile del procedimento o suo delegato;
- osservanza delle norme derivanti dalle leggi e dai decreti in vigore, o che potessero intervenire in corso di appalto, relativi alla prevenzione infortuni sul lavoro, all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro;
- opere edili di implementazione varco.

Nell'esecuzione della fornitura che forma oggetto del presente appalto, l'impresa aggiudicataria si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo in cui si svolge la fornitura anzidetta.

L'impresa aggiudicataria è responsabile verso l'Amministrazione, dell'osservanza delle norme di cui al precedente comma del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori e nei confronti dei rispettivi dipendenti loro, anche nei casi in cui il contratto collettivo di lavoro non disciplini l'ipotesi del subappalto. La mancata autorizzazione del subappalto non esime l'impresa aggiudicataria dalla suddetta responsabilità. L'impresa aggiudicataria è tenuta all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire le vite e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e degli utenti nei luoghi di lavoro, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati.

Ai fini della perfetta realizzazione della fornitura appaltata e della sicurezza delle opere provvisorie, l'impresa aggiudicataria si obbliga a dirigere i cantieri mediante personale tecnico idoneo, la cui capacità professionale deve essere commisurata alla natura ed importanza dei lavori.

L'impresa aggiudicataria è l'unico responsabile nei confronti dei proprietari delle opere eventualmente danneggiate, rimanendo del tutto estranea l'Amministrazione da qualsiasi vertenza, sia essa civile che penale. Fanno comunque carico all'Amministrazione gli oneri relativi a spostamenti definitivi dei cavi o condotte che si rendessero necessari. La mancata osservanza delle suddette prescrizioni e dei tempi previsti potrà comportare la rescissione del contratto per negligenza dell'appaltatore a insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

Art. 17 – MANUTENZIONE E GARANZIA

La manutenzione verrà svolta nel rispetto delle norme di legge a tutela della circolazione e dell'incolumità pubblica, restando al riguardo a carico dell'impresa aggiudicataria ogni responsabilità civile e penale circa l'esecuzione delle opere civili ed impiantistiche.

La manutenzione dovrà contemplare tutte le attività di manutenzione preventiva e correttiva tali da garantire il mantenimento delle caratteristiche prestazionali e funzionali del sistema di controllo della zona a traffico limitato e delle forniture supplementari (dissuasori).

Nell'Allegato A sono definite tutte le modalità della manutenzione e garanzia.

Art. 18 – ONERI FISCALI

Tutti gli oneri contrattuali, le imposte, comprese quelle di bollo ed eventualmente quelle di registro, ed ogni altro onere fiscale inerente e conseguente al contratto ed all'esecuzione della fornitura sono a carico esclusivo dell'impresa aggiudicataria. L'IVA deve intendersi a carico dell'Amministrazione secondo le norme vigenti in materia fiscale ed alle eventuali modificazioni che dovessero intervenire nel periodo di vigenza del contratto.

Art. 19 – ONERI ED OBBLIGHI PER L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Si intendono a carico dell'Amministrazione Comunale le seguenti opere:

- la predisposizione degli allacciamenti elettrici e trasmissione dati, ove necessari;

- i costi derivanti dai consumi per l'energia elettrica ed eventuali linee telefoniche/dati.

Art. 20 – DIRITTO DI RECESSO

Indipendentemente da quanto disposto nel presente capitolato, l'Amministrazione comunale ha diritto di recedere dal contratto in qualunque momento, previo pagamento delle forniture eseguite e del valore dei materiali utili esistenti nei cantieri, oltre al decimo dell'importo delle forniture non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'impresa aggiudicataria con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

Art. 21 – INADEMPIENZE DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Il contratto potrà essere rescisso con semplice lettera raccomandata, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comunale, qualora l'impresa aggiudicataria si renda inadempiente ai patti convenuti.

In tal caso l'impresa aggiudicataria avrà diritto esclusivamente al pagamento della fornitura regolarmente eseguita ed accettata dal Responsabile del procedimento fino alla data di rescissione, escluso ogni altro indennizzo o compenso di sorta e senza obblighi per l'Amministrazione di ritirare i materiali eventualmente approvvigionati, anche se a pié d'opera, che dovranno, a cura e spese dell'impresa aggiudicataria, essere allontanati dalla zona dei lavori nel termine che sarà stabilito nella suddetta comunicazione.

Art. 22 – CONTROVERSIE

Il Tribunale di Napoli, Sezione Distaccata di Ischia è competente per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente appalto. E' espressamente prevista la possibilità di risoluzione arbitrale di eventuali controversie

Art. 23 – SPESE CONTRATTUALI

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto sono a totale carico dell'appaltatore.

Art. 24 – PAGAMENTI

I pagamenti determinati in ragione dell'importo di aggiudicazione saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- nr. 48 (quarantotto) rate mensili a decorrere dal verbale di verifica di perfetto funzionamento di tutte le apparecchiature installate. Sarà facoltà dell'Ente interrompere in ogni momento la rateizzazione del corrispettivo; in questo caso alla ditta aggiudicataria sarà liquidata il solo debito residuo in un'unica soluzione senza l'applicazione di interessi e penali.

Eventuali contestazioni interrompono tale termine. I crediti dell'impresa aggiudicataria nei confronti dell'Amministrazione non possono essere ceduti, senza il consenso dell'Amministrazione stessa.

Art. 25 – STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento definitivo della fornitura sarà subordinato all'ottenimento di nulla osta da parte dell'Ufficio Tecnico competente relativo al progetto presentato.

La stipulazione del contratto sarà subordinata al verificarsi che tutto quanto dichiarato coincida con le risultanze documentali e con le risultanze degli accertamenti che l'Amministrazione svolgerà d'ufficio, compreso il versamento delle spese contrattuali, che saranno successivamente quantificate.

L'accertamento dell'insussistenza dei requisiti di carattere morale, richiesti per la partecipazione alla gara, comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e l'eventuale richiesta di risarcimento del danno. Entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla conclusione delle operazioni di gara, l'impresa aggiudicataria riceverà specifica comunicazione da parte dell'Amministrazione dell'aggiudicazione della gara con l'indicazione della data prevista per la stipula del contratto.

Dalla data di ricevimento della suddetta comunicazione l'impresa aggiudicataria avrà a disposizione 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi per:

- presentare una dichiarazione dalla quale risulti la persona designata a firmare il contratto, con indicati il nome, cognome, luogo e data di nascita e residenza (se trattasi di procuratore, dovrà inoltre essere presentato l'originale della procura o copia autentica notarile della stessa);
- presentare quietanza relativa al versamento della cauzione definitiva a garanzia dell'esatto adempimento dell'appalto, che dovrà essere effettuato presso la Tesoreria comunale, o in alternativa con presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa, la quale dovrà espressamente contenere le seguenti clausole:
 - a. lo svincolo della garanzia potrà avvenire esclusivamente su apposita dichiarazione del Comune garantito o su restituzione del documento con l'annotazione del nulla osta per lo svincolo.
 - b. il mancato pagamento dei supplementi di premio non potrà in alcun modo essere opposto alla stazione appaltante
 - c. presentare tutta la documentazione richiesta per la stipula del contratto.

Il mancato rispetto degli adempimenti sopra indicati comporterà la decadenza dell'aggiudicazione, l'incameramento della cauzione provvisoria e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria e l'eventuale richiesta di risarcimento del danno.

Art. 26 - RISERVATEZZA

In relazione alle disposizioni di cui al d.lgs 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche ed integrazioni, i dati personali delle Imprese partecipanti saranno conservati nelle banche dati della Stazione Appaltante quale titolare del trattamento, per il quale si assicura il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, della dignità

personale e della riservatezza, nonché la custodia e protezione da perdita, distruzione ed accessi non autorizzati. Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione del procedimento di aggiudicazione e del successivo rapporto contrattuale. I dati stessi non saranno comunicati ad altri soggetti, se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richieste di accesso agli atti del procedimento, espresse dagli interessati ai sensi della legge n. 241/1990.

In relazione alla detenzione ed al trattamento dei dati è in facoltà della ditta partecipante esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e 14, d.lgs 30 giugno 2003, n. 196, secondo le modalità riportate dalle relative disposizioni. Sono comunque fatte salve le disposizioni contenute nel Provvedimento generale sulla video sorveglianza emesso dal Garante per la Privacy in data 8 aprile 2010.

Art. 27 – NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato si rinvia al disciplinare di gara e relativi allegati, al bando di gara e a quanto disposto dalle norme vigenti in materia.

Forio, lì 31/01/2011

IL Responsabile del Procedimento
- Ten. Col. Giuseppe RUSSO -



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura , soggiorno e turismo estiva ed invernale

- Comando Polizia Municipale -

Via S. Antonio Abate, 13 - 80075 Forio – tel. 081 3332978 – fax 081 5071233

e-mail polmunicipale@comune.forio.na.it

G.I.G. n. 085723872B

DISCIPLINARE DI GARA PER LA FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DIGITALI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO DI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

Articolo 1 - Soggetti ammessi alla gara

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

a. gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;

b. i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;

c. i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro;

I consorzi di cui alle lettere b) e c) sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. E' vietata la partecipazione alla gara del consorzio stabile e dei consorziati; in caso di inosservanza ditale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

d. i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di loro, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;

e. i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;

f. i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del D.Lgs. 23 luglio 1991, n. 240.

E' consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui alle lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economiche costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non possono partecipare alla gara i soggetti che si trovano fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, escluderà gli stessi dalla gara.

Articolo 2 - Requisiti di partecipazione

Articolo 2.1. - Requisiti di ordine generale.

Per partecipare alla gara le imprese devono possedere i seguenti requisiti:

- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non aver in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società.

- non avere subito sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;

E' in ogni caso causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta d'impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- non aver procedimenti penali in corso riguardanti delitti contro la Pubblica Amministrazione e/o delitti che incidono sulla moralità professionale;

L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale, il socio o il diretto tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale.

- non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- non avere commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni prima affidate da questa stazione appaltante e non aver commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

- non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi riguardanti il pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

- non aver reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per

l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;

- essere in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili);

- non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

Articolo 2.2. - Requisiti di idoneità professionale

Per partecipare alla gara le imprese devono essere iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato) per attività rientranti nell'oggetto dell'appalto.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario di concorrenti o di gruppo europeo di interesse economico, il requisito dovrà essere posseduto da ciascuna impresa.

Articolo 2.3. - Requisiti di capacità economica-finanziaria

Per partecipare alla gara le imprese devono:

a. aver realizzato, nel triennio 2008-2009-2010, un fatturato complessivo non inferiore a € 1.000.000,00 al netto dell'IVA;

b. nell'ambito del fatturato di cui al precedente punto, aver realizzato un fatturato specifico per forniture di sistemi per il controllo degli accessi alle zone a traffico limitato omologati ai fini sanzionatori nei termini del DPR 250/99, complessivamente nell'ultimo triennio (2008, 2009,2010) non inferiore a € 500.000,00, al netto dell'IVA. In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario di concorrenti o di gruppo europeo di interesse economico, i requisiti a. e b. devono essere posseduti e dichiarati per il 60 % dall'impresa mandataria/capogruppo e per il restante 40 % cumulativamente dalla/e impresa/e mandante/, ciascuna delle quali deve possedere singolarmente almeno il 20%.

Articolo 2.4. - Requisiti di capacità tecnica-professionale

Per partecipare alla gara, a pena di esclusione, l'impresa deve possedere i seguenti requisiti:

1. aver realizzato con esito positivo negli anni 2008 – 2009 – 2010 almeno una fornitura di sistemi per il controllo degli accessi alle zone a traffico limitato omologati ai fini sanzionatori nei termini del DPR 250/99, con un numero di varchi pari o superiore a quello oggetto del presente appalto (n. 4 varchi); dovrà essere allegata già in sede di partecipazione l'attestazione rilasciata dal committente di buon esito di detta fornitura;

2. certificato di omologazione ministeriale degli strumenti offerti per il controllo degli accessi alla ZTL, prodotto in originale o in copia contenente la dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal rappresentante legale ed accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità dello stesso; nel caso in cui le ditte non siano titolari del decreto di omologazione degli strumenti, dovranno dimostrare, con apposita certificazione in originale rilasciata dalla ditta titolare del suddetto decreto, di essere soggetti abilitati alla distribuzione e installazione degli stessi;

3. certificazione di sistema di qualità rilasciato da ente di certificazione accreditato SINCERT conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 settore di accreditamento EA28, EA33 per attività afferenti all'oggetto del presente appalto;
4. autorizzazione ministeriale all'installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione di impianti interni di telecomunicazioni di primo grado di cui al D.M. n. 341/1992;
5. avere eseguito il sopralluogo presso i siti individuati dall'amministrazione appaltante, al fine di prendere conoscenza di tutte le circostanze o condizioni locali che possono influire sullo svolgimento della fornitura in opera e gestione del sistema di controllo degli accessi alla ZTL e per la redazione del piano di sicurezza ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti, di consorzio ordinario di concorrenti o di gruppo europeo di interesse economico, i requisiti devono essere posseduti e dichiarati come segue:

- il requisito di cui al punto 1. dall'impresa Mandataria/Capogruppo;
- i requisiti di cui al punto 3 e 4 da ciascuna delle imprese raggruppate/consorziate;
- il sopralluogo potrà essere eseguito anche dal rappresentate di una soltanto delle imprese raggruppate/consorziate.

Articolo 3 – Sopralluogo

L'impresa, mediante un proprio legale rappresentante o altra persona appositamente delegata dovrà effettuare il sopralluogo di cui all'articolo precedente, in presenza di un addetto della polizia locale, previo appuntamento anche telefonico 081 3332978 nei giorni di lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00; al termine del sopralluogo sarà rilasciata apposita attestazione da inserire, a pena di esclusione, nella busta n. 1.

Articolo 4 - Avvalimento dei requisiti

L'impresa che intende partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale, con esclusione delle certificazioni ISO visto il parere dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 254 del 10.12.2008 Prec. 260-08-S in quanto trattasi di requisito soggettivo, di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale ha o può avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o d'altra natura. Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 49 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163.

In caso di avvalimento dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

- a. una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b. una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte dello stesso dei requisiti di ordine generale;
- c. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;
- d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- f. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.
- g. (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.
- Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
- Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipano alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Articolo 5 - Presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà pervenire all'ufficio protocollo del COMUNE DI FORIO – Via Marina, s.n. – 80075 Forio, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 25/02/2011.

Farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo stesso.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se aggiuntiva o sostitutiva della precedente offerta. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente per cui l'amministrazione non si assumerà alcuna responsabilità qualora per qualsiasi motivo il plico medesimo non sia recapitato in tempo utile. I soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la documentazione di seguito elencata, da inserirsi all'interno di un unico plico debitamente chiuso e sigillato, controfirmato o siglato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione.

All'esterno, il plico deve riportare l'indicazione della gara oltre al nome, indirizzo e recapito telefonico-fax dell'impresa partecipante.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione, le seguenti buste:

- Busta n. 1 – documentazione amministrativa
- Busta n. 2 – progetto tecnico
- Busta n. 3 – offerta economica

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per sigillo deve intendersi una qualsiasi impronta o segno atto ad assicurare la chiusura e, nello stesso tempo, confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, al fine di evitare manomissioni di sorta della busta contenente l'offerta (sia impronta impressa su materiale plastico come ceralacca o piombo, sia una striscia incollata con timbri e firme).

Articolo 6 - Documentazione da presentare

Articolo 6.1. - Contenuto della busta n. 1

La busta n. 1 deve essere sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno la scritta: "Busta n. 1 – Documentazione amministrativa", oltre all'indicazione della gara e del nominativo dell'impresa partecipante e deve contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1. Domanda di partecipazione alla gara (è preferibile l'utilizzo dell'allegato modello A) sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa, con la quale si dichiara altresì:

- a. di aver preso cognizione e di accettare tutte le prescrizioni e le clausole contenute nel presente disciplinare di gara e nel capitolato speciale d'appalto;
- b. che alla gara non partecipa altro concorrente in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tale che la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- c. il numero di partita IVA;
- d. il numero di matricola INPS.

I concorrenti allegano, alternativamente:

1. la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla medesima procedura; b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2. Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (è preferibile l'utilizzo dell'allegato modello B), sottoscritta da un legale rappresentante, con la quale si dichiara l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) ed m-quater) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e in particolare che il concorrente:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni prima affidate da questa stazione appaltante e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi riguardanti il pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non ha reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- è in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 (in alternativa il concorrente può presentare la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68);
- non ha subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, letterac), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

3. Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (è preferibile l'utilizzo dell'allegato modello C) sottoscritta da un legale rappresentante, con la quale si dichiara che:

a. non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 a carico:

- del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- degli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

b. non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale a carico:

- del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita

semplice;

- degli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

c. le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione a carico (art.38, c2 D.L.163/2006 e m.s.:

i. del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

ii. dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

iii. dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

iv. degli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

d. di non aver procedimenti penali in corso riguardanti delitti contro la Pubblica Amministrazione e/o delitti che incidono sulla moralità professionale:

i. del titolare e del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;

ii. dei soci e del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;

iii. dei soci accomandatari e del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;

iv. degli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

La dichiarazione di cui al punto b) e d) deve essere presentata dal legale rappresentante anche in riferimento ai soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

4. Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (è preferibile l'utilizzo dell'allegato modello D) sottoscritta da un legale rappresentante, con la quale si dichiara:

- l'iscrizione nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato membro) per attività rientranti nell'oggetto del presente appalto, riportandone l'esatta dicitura;

- il fatturato complessivo realizzato nel triennio 2008-2009-2010 non inferiore a € 1.000.000,00 al netto dell'IVA;

- il fatturato specifico realizzato per forniture di sistemi per il controllo degli accessi alle zone a traffico limitato omologati ai fini sanzionatori nei termini del DPR 250/99, complessivamente nell'ultimo triennio (2008, 2009, 2010) non inferiore a € 500.000,00 al netto dell'IVA

- aver realizzato con esito positivo negli anni 2008 – 2009 – 2010 almeno una fornitura di sistemi per il controllo degli accessi alle zone a traffico limitato omologati ai fini sanzionatori nei termini del DPR 250/99, con un numero di varchi pari o superiore a quello oggetto del presente appalto (n. 4 varchi); dovrà essere allegata già in sede di partecipazione, a pena di esclusione, l'attestazione rilasciata dal committente di buon esito di detta fornitura in originale o copia conforme ai sensi del DPR 445/00;

5. Certificato di omologazione ministeriale degli strumenti offerti per il controllo degli accessi alla ZTL, prodotto in originale o in copia contenente la dichiarazione di conformità all'originale sottoscritta dal rappresentante legale ed accompagnata da copia del documento d'identità in corso di validità dello stesso, ovvero, nel caso in cui l'impresa non sia titolare del decreto di omologazione, certificazione in originale rilasciata dalla ditta titolare del decreto di omologazione degli strumenti che attesta che l'impresa è abilitata alla distribuzione e installazione degli stessi;

6. certificazione di sistema di qualità rilasciato da ente di certificazione accreditato SINCERT conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 settore di accreditamento EA28, EA33 per attività afferenti all'oggetto del presente appalto, in originale o in copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000;

7. autorizzazione ministeriale all'installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione di impianti interni di telecomunicazioni di primo grado di cui al D.M. n. 341/1992, in originale o copia conforme ai sensi del DPR 445/2000;

8. certificazione dei carichi pendenti dei soggetti di cui all'art. 38 comma I lett. b) e c) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ivi inclusi i soggetti cessati dalla carica nel corso dell'ultimo triennio, in originale o copia conforme ai sensi del D.P.R. 445/00;

9. Attestazione dell'avvenuto sopralluogo di cui all'articolo 3;

10. Garanzia pari al 2 % dell'importo complessivo dell'appalto, sotto forma di:

- cauzione in contanti presso la tesoreria comunale;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile, e l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'amministrazione. La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito.

L'amministrazione, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Nell'ipotesi di partecipazione alla gara di raggruppamenti temporanei di imprese, di consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile o di soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE), la garanzia fideiussoria, a pena di esclusione, deve essere intestata a tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, il consorzio o il GEIE. In alternativa la garanzia fideiussoria deve recare specifica clausola per cui la fideiussione si intende prestata a garanzia dell'adempimento degli obblighi derivanti dalla partecipazione alla gara di tutti i soggetti costituenti il raggruppamento, il consorzio o il GEIE.

10. Impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, qualora il concorrente risultasse affidatario.

11. In caso di intervento di procuratore, deve essere prodotta la relativa procura.

12. In caso di avvalimento dei requisiti di altra impresa, dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 49, comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e precisamente:

a. una dichiarazione del concorrente attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b. una dichiarazione del concorrente circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti di ordine generale;

c. una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale;

d. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso l'Amministrazione a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e. una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata né si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con una delle altre imprese che partecipano alla gara;

f. in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

g. (nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo) in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e allegando fotocopia di un documento di identità del dichiarante, attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi.

13. Ricevuta che attesti l'avvenuto pagamento del contributo di € 20,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture secondo le vigenti modalità stabilite dalla stessa Autorità.

Il codice CIG attribuito alla presente procedura, ai fini del versamento, è 085723872B numero gara 903625(da utilizzare in sede di versamento da parte della SA)

Per le dichiarazioni rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 da un unico dichiarante, è sufficiente la presentazione di una sola copia non autenticata del documento di identità in corso di validità del dichiarante stesso.

Articolo 6.2. - Contenuto della busta n. 2.

La busta n. 2 deve essere sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno la scritta: "Busta n. 2 – Progetto tecnico", oltre all'indicazione della gara e del nominativo dell'impresa partecipante e deve contenere la seguente documentazione:

L'elaborato descrittivo relativo alla fornitura in opera ed ai servizi di manutenzione e gestione di sistemi proposti per il controllo degli accessi alla Zona a Traffico.

Il progetto tecnico, redatto in lingua italiana, contenuto nella Busta n.2, dovrà essere costituito, a pena di esclusione, da massimo 100 pagine (facciate) in formato A4 con carattere "Verdana 10", interlinea singola, massimo 58 righe per pagina (facciata).

Tutti gli elaborati descrittivi da inserire all'interno della busta n. 2 devono essere, a pena di esclusione, sottoscritti in ogni pagina da un legale rappresentante dell'impresa singola o mandataria se il raggruppamento/consorzio è già costituito, in caso contrario da tutti i legali rappresentanti. Gli elaborati possono essere corredati da eventuale altra documentazione esplicativa che il concorrente ritenga utile inserire (es. grafici, fotogrammi, schemi, esempi, ecc.).

Articolo 6.3. - Contenuto della busta n. 3.

La busta n. 3 deve essere sigillata e controfirmata o siglata sui lembi di chiusura e riportare all'esterno la scritta: "Busta n. 3 – Offerta economica", oltre all'indicazione della gara e del nominativo dell'impresa partecipante e deve contenere l'offerta economica (è preferibile l'uso dell'allegato modello E), che dovrà essere presentata in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante. L'offerta deve indicare, a pena di inammissibilità, l'importo complessivo offerto, espresso in cifre e in lettere, riferiti ai compensi a base d'asta di cui al capitolato speciale d'appalto. In caso di discordanza tra il prezzo in cifre e quello in lettere, ai fini dell'aggiudicazione, prevarrà l'importo più vantaggioso per l'amministrazione appaltante. L'offerta, redatta senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte. L'offerta economica dovrà, altresì, recare il termine entro il quale la Ditta dichiara di completare la fornitura. Detto termine, da scrivere in cifre e lettere, non potrà essere inferiore a 30 (trenta) giorni e superiore a 120 (centoventi).

Articolo 7 - Disposizioni relative ai consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b), c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163

La domanda di partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) (consorzi fra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), deve essere presentata e sottoscritta dal consorzio. Ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 i consorzi di cui all'articolo 34, lettere b), c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre (denominazione,

sede legale, partita Iva); a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. La domanda di partecipazione deve inoltre indicare gli estremi dell'atto costitutivo. Le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e ai requisiti di idoneità professionale devono essere presentate dal consorzio e dai consorziati per i quali il consorzio concorre, indicati nella domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono riferirsi, oltre che ai requisiti di partecipazione alla gara del consorzio, anche a quelli posseduti dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre. In alternativa, è consentita la presentazione delle dichiarazioni, limitatamente ai requisiti da ciascuno posseduti, da parte del consorzio e da parte dei consorziati, per conto dei quali il consorzio concorre, rese dai rispettivi rappresentanti.

Articolo 8 - Disposizioni relative ai raggruppamenti temporanei di concorrenti, ai consorzi ordinari di concorrenti e ai GEIE

La domanda di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di concorrenti già costituiti e dei gruppi europei di interesse economico (GEIE) deve essere presentata e sottoscritta, rispettivamente, dall'impresa mandataria, dal consorzio o dal gruppo e deve indicare le imprese costituenti il raggruppamento, il consorzio o il gruppo (denominazione, sede legale, partita Iva). La domanda di partecipazione deve anche indicare gli estremi:

- a. del mandato collettivo speciale, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- b. dell'atto costitutivo, in caso di consorzio ordinario di concorrenti;
- c. del contratto, in caso di gruppo europeo di interesse economico.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale devono essere presentate:

- a. da tutte le imprese raggruppate, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti;
- b. da tutte le imprese consorziate, in caso di consorzio ordinario di concorrenti;
- c. da tutte le imprese costituenti il gruppo, in caso di GEIE.

I requisiti di idoneità professionale e i requisiti di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica-professionale devono essere posseduti come indicato al precedente articolo 2, e documentati come indicato all'articolo 6, a pena di esclusione.

Le dichiarazioni relative ai requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale devono essere rese e sottoscritte rispettivamente da parte di tutti i componenti del raggruppamento, del consorzio o del gruppo, rese dai rispettivi rappresentanti. La domanda di partecipazione dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e dei consorzi ordinari di concorrenti non ancora costituiti deve essere presentata e sottoscritta da ciascun componente il costituendo raggruppamento o consorzio, pena esclusione. L'offerta tecnica ed economica dei raggruppamenti o consorzi già costituiti e dei GEIE, devono essere presentate e sottoscritte, rispettivamente, dall'impresa mandataria, dal consorzio o dal gruppo. Quelle dei

raggruppamenti o consorzi ancora da costituire devono essere presentate e sottoscritte, a pena di esclusione, da tutte le imprese partecipanti al costituendo raggruppamento o consorzio. L'offerta economica deve, inoltre, contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di loro, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Nella medesima offerta devono essere indicate le parti del servizio che saranno svolte da ciascuna delle imprese partecipanti. Ai sensi dell'articolo 37, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Articolo 9 - Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, da valutarsi, da parte della commissione giudicatrice, sulla base dei criteri stabiliti dal capitolato speciale d'appalto e con attribuzione dei punteggi in centesimi.

L'aggiudicazione è effettuata in favore dell'impresa che avrà conseguito complessivamente il punteggio più elevato, fatto salvo quanto previsto dal successivo articolo del presente disciplinare in materia di offerte anormalmente basse.

Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente disciplinare e dal capitolato speciale d'appalto, oppure offerte parziali, condizionate, con riserva o comunque non compilate correttamente.

Articolo 10 - Svolgimento delle operazioni di gara

La gara avrà inizio il giorno 01/03/2011 alle ore 10.00 nei locali della Casa Comunale – Via Marina, s.n.Forio. Alla gara possono assistere i legali rappresentanti o loro delegati, delle imprese ad esclusione della parte che avviene in seduta riservata.

Le offerte presentate dai concorrenti saranno esaminate da una commissione giudicatrice nominata con apposita determinazione dirigenziale successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, secondo quanto disposto dall'articolo 84, comma 10, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Il procedimento di gara sarà articolato in più fasi.

La commissione esaminerà preliminarmente in seduta pubblica la documentazione amministrativa (Busta n. 1), ammettendo alla gara soltanto i concorrenti che saranno in regola con quanto disposto dal presente disciplinare di gara e dal capitolato speciale. La stazione appaltante provvederà al controllo previsto all'articolo successivo (controllo sul possesso dei requisiti) del presente disciplinare.

A conclusione di questa fase di verifica saranno riprese le operazioni di gara con l'apertura delle buste contenenti i progetti tecnici (Busta n. 2) che avverrà in seduta pubblica.

Successivamente la commissione, in seduta riservata, provvederà alla valutazione di merito dei progetti tecnici ed alla attribuzione dei punteggi.

La commissione, nel rispetto dei criteri di seguito indicati, attribuirà a proprio insindacabile giudizio un punteggio per ogni singola voce di valutazione ad ogni singola offerta, accompagnando, se necessario, la valutazione da una succinta motivazione.

Articolo 11 – Punteggi e criteri di valutazione delle offerte

L'aggiudicazione provvisoria sarà disposta da apposita commissione giudicatrice a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base dei 100 punti disponibili e ripartiti come segue:

Progetto tecnico: punteggio disponibile 70

Offerta economica e tempi di realizzazione: punteggio disponibile 30

Il punteggio del progetto tecnico sarà assegnato fino al massimo dei 70 punti, sulla base della valutazione delle seguenti voci:

Caratteristiche e prestazioni funzionali dei varchi ZTL e di controllo delle aree pedonali - punti 40

prestazioni del sistema di controllo degli accessi punti 4

metodologia di acquisizione dati punti 2

prestazioni dei singoli apparati punti 2

aspetti migliorativi punti 8

qualità del progetto offerto punti 8

caratteristiche tecniche degli apparati che costituiscono il sistema punti 4

modularità ed espansibilità del sistema ad ulteriori applicazioni di traffico punti 6

struttura organizzativa dell'azienda per l'esecuzione del progetto punti 6

Servizi/Forniture integrative/o aggiuntive, senza oneri per l'amministrazione – punti 15

Servizi/forniture ad integrazione del sistema complessivo punti 7,5

altri servizi aggiuntivi e migliorativi delle prestazioni punti 7,5

Servizio di manutenzione e assistenza - punti 10

struttura dell'assistenza tecnica punti 4

tempi di intervento e di ripristino punti 2

magazzino ricambi punti 2

altri servizi proposti punti 2

Addestramento e formazione del personale della polizia locale – punti 5

completezza del piano di formazione punti 2

documentazione fornita punti 1

qualità dell'addestramento punti 1
servizio di formazione certificato punti 1

Si precisa che i punteggi da attribuire s'intendono compresi tra 0 (incluso) e il valore massimo per ciascuna voce. Non saranno prese in considerazione le offerte la cui somma dei punteggi per le voci suddette sia complessivamente inferiore a 40 punti. A conclusione della valutazione dei progetti, in seduta pubblica, previa lettura ai presenti della graduatoria di merito provvisoria, si procederà all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica (Busta n. 3) e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo il seguente criterio:

I 30 punti per l'offerta economica sono attribuiti come segue:

Prezzo: punti 20

Il punteggio viene attribuito per intero all'offerta più bassa ed alle altre mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$P_i = 20 - \frac{(Off_i - Off_{min}) \times 20}{Off_{max} - Off_{min}}$$

dove Off_{min}

P_i il punteggio da attribuire al concorrente i esimo

Off_i è il prezzo offerto dal concorrente i esimo per il compenso a base di gara

Off_{min} è il valore dell'offerta più bassa presentata.

Termine per completare la fornitura: punti 10

Il punteggio viene attribuito per intero all'offerta che avrà praticato il termine inferiore. Alle altre offerte verrà attribuito il punteggio per mezzo della seguente formula:

$$P_i = 10 \times \frac{T_{min}}{T_{off_i}}$$

dove T_{off_i}

P_i il punteggio da attribuire al concorrente i esimo

T_{off_i} è il tempo offerto (in giorni naturali e consecutivi) dal concorrente i esimo per completare la fornitura

T_{min} è il tempo minore offerto (in giorni naturali e consecutivi) dal concorrente per completare la fornitura.

Nessun punteggio verrà attribuito ai concorrenti che avranno offerto un termine inferiore a giorni 30 (trenta) o superiore a giorni 120 (centoventi).

Tutti i punteggi sono espressi in centesimi e senza alcun arrotondamento.

Qualora più concorrenti conseguano uno stesso punteggio complessivo finale, sarà preferita l'offerta che avrà conseguito il punteggio più alto nella valutazione dell'offerta tecnica. A parità di punteggio nell'offerta tecnica si preferirà quella che avrà offerto il prezzo più basso. In caso di ulteriore parità si procederà a sorteggio.

A conclusione delle fasi cui sopra la commissione formalizzerà la graduatoria di merito con successiva rilevazione delle eventuali offerte anormalmente basse.

Qualora siano rilevate offerte anormalmente basse la commissione giudicatrice opererà come commissione di verifica delle stesse secondo la procedura definita dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Articolo 12 - Controllo sul possesso dei requisiti

La stazione appaltante prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte tecniche presentate, procederà a sorteggiare un numero di ditte pari al 10% di quelle ammesse alla gara e comunque non inferiore a una, cui richiederà di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economica-finanziaria e di capacità tecnica-professionale richiesti nel presente disciplinare. La richiesta sarà inoltrata tramite fax al numero indicato nella domanda di partecipazione. Qualora tale prova non sia fornita, ovvero non siano confermate le dichiarazioni presentate, l'amministrazione procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'escussione della relativa cauzione provvisoria e alla segnalazione del fatto all'autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

Tale richiesta sarà, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, ove gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati. Qualora essi non forniscano la prova o non abbiano confermato le loro dichiarazioni saranno applicate le sanzioni innanzi indicate con conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Articolo 13 - Offerte anormalmente basse

Nell'ipotesi che la procedura di rilevazione evidenzi la presenza di una o più offerte anormalmente basse, l'amministrazione appaltante procederà alla verifica delle stesse, avvalendosi della commissione giudicatrice, la quale opererà quale commissione di verifica delle offerte anormalmente basse. La commissione procederà all'esame delle giustificazioni richieste ai concorrenti la cui offerta risulti anomala, operando secondo quanto previsto dagli articoli 87 e 88 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163. Ove necessario la Commissione potrà avvalersi di esperti e consulenti anche esterni all'Ente. La valutazione della congruità o non congruità delle offerte dovrà essere effettuata attraverso un'analisi globale e sintetica delle singole componenti di cui si articola l'offerta e della incidenza che queste hanno sull'offerta considerata nel suo insieme. La verifica deve essere, pertanto, finalizzata ad accertare se la non congruità di una o più componenti dell'offerta si traduce nella inattendibilità dell'offerta nel suo insieme. Tuttavia, prima di procedere ad escludere l'offerta, ritenuta eccessivamente bassa, la Commissione attiverà il procedimento in contraddittorio previsto dall'art. 88 del D. Lgs. 163/2006. L'amministrazione può prescindere dall'audizione dell'offerente qualora questi non si presenti alla data di convocazione stabilita. L'amministrazione escluderà l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulterà nel suo complesso inaffidabile. La commissione

sottoporrà a verifica la prima migliore offerta, se la stessa apparirà anormalmente bassa, e, in caso di esclusione, procederà nella stessa maniera nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

Articolo 14 - Aggiudicazione

A conclusione della procedura di verifica delle offerte anormalmente basse, la commissione giudicatrice procederà alla formalizzazione della graduatoria di merito definitiva, in base alla quale aggiudicherà provvisoriamente l'appalto. L'aggiudicazione sarà disposta nei confronti dell'impresa che conseguirà il maggior punteggio finale, dato dalla somma dei punteggi per l'offerta tecnica e per l'offerta economica, salvo quanto disposto in materia di offerte anormalmente basse.

L'amministrazione, previa verifica dell'aggiudicazione provvisoria ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 provvederà all'aggiudicazione definitiva con determinazione dirigenziale.

L'aggiudicazione definitiva sarà comunicata tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, e a coloro la cui offerta sia stata esclusa.

Articolo 15 - Adempimenti richiesti all'impresa aggiudicataria

L'aggiudicatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'amministrazione, per la stipulazione del contratto, previa costituzione della garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento dell'obbligazione assunta. La mancata costituzione della garanzia determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, con aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica-amministrativa. Tutte le spese contrattuali e conseguenti saranno a carico dell'impresa aggiudicataria.

Articolo 16 – Subappalto e cessione del contratto

E' ammesso il subappalto per le sole opere civili ed impiantistiche relative ai sistemi di controllo degli accessi alla ZTL. La ditta concorrente, all'atto dell'offerta, deve indicare le attività che intende subappaltare. L'appaltatore deve depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività subappaltate. E' fatto divieto all'appaltatore di cessione, a qualunque titolo, del contratto, pena l'immediata risoluzione unilaterale del contratto stesso e l'incameramento della cauzione.

Articolo 17 - Accesso agli atti

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 13 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 il diritto di accesso è differito in relazione:

a. all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;

b. alle offerte ed al procedimento di verifica della anomalia, fino alla comunicazione di aggiudicazione definitiva. È inoltre escluso il diritto di accesso ed ogni forma di divulgazione in relazione:

a. alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali;

b. eventuali ulteriori aspetti riservati delle offerte;

c. ai pareri legali eventualmente acquisiti per la soluzione di liti, potenziali o in atto.

Articolo 18 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 si precisa che la raccolta dei dati personali avrà la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura concorsuale per l'appalto dei servizi in oggetto. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara. I dati saranno trattati con liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo in conformità a quanto previsto da norme di legge.

Articolo 19 – Acquisizione dei documenti di gara

Il capitolato speciale d'appalto e il disciplinare di gara sono disponibili sul sito dell'Ente www.comune.forio.na.it o possono essere richiesti con le seguenti modalità: direttamente presso Comando di P.M. sito in via S. Antonio Abate, 13 - 80075 Forio – tel. 081 3332978 – via fax utilizzando il seguente numero: 081 5071233 o via e mail, utilizzando il seguente indirizzo di posta elettronica: polmunicipale@comune.forio.na.it

Articolo 20 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente disciplinare di gara, si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Forio, lì 31/01/2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ten Col. Giuseppe RUSSO -



COMUNE DI FORIO

Provincia di Napoli

Stazione di cura , soggiorno e turismo estiva ed invernale

- Comando Polizia Municipale -

Via S. Antonio Abate, 13 - 80075 Forio – tel. 081 3332978 – fax 081 5071233

e-mail polmunicipale@comune.forio.na.it

G.I.G. 085723872B

ELABORATO TECNICO- ALLEGATO A

REQUISITI MINIMI RICHIESTI PER LA FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DIGITALI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO DI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Introduzione

Il presente documento descrive le caratteristiche minime richieste alla tecnologia impiegata per realizzare il sistema automatico di controllo degli accessi alla Zona a Traffico Limitato e per la sicurezza stradale.

Il sistema automatico dovrà garantire la regolamentazione del traffico in corrispondenza dei punti d'accesso alla Z.T.L., permettendo il libero accesso agli utenti (veicoli) in possesso di regolare autorizzazione, generando una segnalazione automatizzata composta da dati ed immagine relativa a tutte le violazioni operate da utenti fraudolenti. In merito alle caratteristiche tecniche sia dei varchi elettronici che del centro di controllo, l'offerente è lasciato libero di proporre la soluzione più adeguata, ma rispondente a criteri di preferenza espressi dall'Ente Appaltante quali efficienza nei riconoscimenti, capacità di elaborazione, facilità e rapidità nell'esecuzione degli accertamenti. E' comunque opportuno precisare che in merito agli interventi da operare sui siti prescelti, indicati nel Capitolato d'Oneri, l'offerente dovrà documentare al meglio la propria proposta progettuale in merito all'impatto ambientale che dovrà essere ridotto nella massima misura per il rispetto dovuto al contesto storico/artistico della ZTL cittadina.

Caratteristiche del sistema

Il controllo verrà eseguito presso gli accessi alla Z.T.L., e negli altri punti individuati da questa Amministrazione, in modo automatico, continuativo e non presidiato mediante un sistema così costituito:

- Varchi elettronici per il controllo automatico degli accessi alla ZTL, di seguito indicati come VARCHI.

- Un centro di controllo, di seguito indicato come CENTRO.
- Un posto operatore, di lavoro, per la gestione delle attività presso la stazione centrale, di seguito indicato come OPERATORE.

Il centro e la postazione Operatore saranno collocati presso il Comando Polizia Municipale, salvo diverse indicazioni in fase di progettazione esecutiva.

Prestazioni minime di sistema

Il sistema dovrà permettere il controllo dei veicoli in transito con flusso libero, senza la necessità di costruire opere per la canalizzazione dei veicoli. Il sistema OCR dovrà operare globalmente in classe A secondo la norma UNI-10772. Il sistema dovrà rilevare e identificare in modo completamente automatico e continuativo ogni autoveicolo in transito sul varco, in presunta violazione di accesso alla Z.T.L., mediante l'acquisizione in tempo reale della immagine della targa con apposito software OCR (Optical Character Recognition).

La lettura automatica delle targhe dovrà avvenire presso il varco così come la verifica di appartenenza in lista bianca o meno della targa letta per evitare la spedizione al centro di informazioni associate a transiti autorizzati ossia presenti nella lista banca di varco. Data la collocazione delle tecnologie in aree di pregio artistico-architettonico è assolutamente indispensabile che le prime garantiscano il massimo livello di contenimento dell'impatto ambientale dovuto all'inserimento del varco nel contesto urbano; costituirà quindi elemento preferenziale la rispondenza del sistema a queste caratteristiche. Il fornitore dovrà inoltre dimostrare di possedere le opportune conoscenze e relativi strumenti software necessari a garantire eventuali future implementazioni di nuovi modelli di targhe.

E' richiesto che il sistema proposto sia aperto, cioè predisposto all'espansione mediante l'implementazione di nuovi varchi, ciò comportando solamente le spese di fornitura ed installazione del varco aggiuntivo.

Aspetti migliorativi del progetto

Costituirà inoltre elemento preferenziale la rispondenza del sistema alle seguenti altre caratteristiche:

- assenza di apparati di rilevamento dei transiti sul varco, basati su dispositivi hardware (spire o sensori posti sotto il piano stradale, laser camera, ecc.)
- assenza di apparati di illuminazione dell'area circostante il varco esterni alla telecamera di varco.
- ottimale operatività del software di centro per consentire agli operatori l'acquisizione dei permessi di accesso in modo rapido.
- interfacciamento con il software di elaborazione dei verbali già operante presso l'ufficio verbali del Comando Polizia Municipale.

Parti costituenti il sistema Varco elettronico

La struttura dovrà consentire la gestione delle seguenti principali funzioni:

- rilevamento dei transiti;
- controllo automatico delle autorizzazioni;

Il riconoscimento dei transiti in violazione e successiva gestione delle relative segnalazioni, dovrà avvenire in modo completamente automatico e senza interferire sul flusso degli autoveicoli;

Nel contempo dovrà essere garantito:

- minimo impatto ambientale ed architettonico;
- assenza di cooperazione da parte dell'utenza;

Ciascun varco dovrà presentare indicativamente una struttura così composta:

- un sistema per il rilevamento dei transiti dei veicoli sul varco; allo scopo di minimizzare l'impatto architettonico tale sistema non deve implicare interventi sotto il manto stradale né prevedere ulteriori strutture (pali o apparati) in aggiunta a quello che sostiene la telecamera di varco.
- una telecamera dotata di un dispositivo integrato di illuminazione ad infrarosso, montata su apposito palo di sostegno. Per minimizzare l'impatto architettonico la telecamera dovrà poter essere montata in posizione laterale rispetto alla carreggiata da controllare.
- Armadio di contenimento apparati di telecomunicazione (e.g. router ADSL. Switch ecc.) e di distribuzione, separazione e di gestione dell'alimentazione degli apparati di varco; l'armadio dovrà avere caratteristiche tali da ridurre al minimo l'impatto ambientale

Parimenti dovranno essere garantite sul varco le seguenti prestazioni minime:

- trasferire al centro tutte le immagini relative alle segnalazioni di passaggio non autorizzato, corredate delle informazioni quali il numero di targa, la data e ora del rilevamento, il numero di varco;
- eliminazione automatica delle immagini correlate a targhe di autoveicoli autorizzati, in rispetto delle norme sulla privacy;
- gestire liste di targhe di veicoli autorizzati (Lista Autorizzati);
- gestire liste di targhe di veicoli non autorizzati (Lista Non Autorizzati);
- memorizzare localmente le immagini relative a segnalazioni di possibili violazioni riconosciute per non meno di 10.000 veicoli (per pista);
- trasferire i dati relativi alla classificazione dei veicoli;
- garantire le prestazioni anche in caso di accodamento dei veicoli sul varco;
- garantire le prestazioni richieste per veicoli in attraversamento con velocità fino a massimo 100 Km/h.

Questa Amministrazione renderà disponibile su ogni varco, in sua corrispondenza, un allaccio per l'utenza elettrica ed una linea trasmissione dati di adeguate caratteristiche.

Pianta del varco

Vista la collocazione degli accessi e loro conformazione, pur rispondendo a caratteristiche funzionali proprie, il sistema, dovrà avere le seguenti caratteristiche di massima:

- contenere nella massima misura l'impatto ambientale derivante dall'inserimento del varco nell'ambito urbano.

- avere caratteristiche tali da consentirne una buona integrazione nel contesto urbano;

Descrizione funzionale del varco

Considerando in via esemplificativa un singolo transito, si possono così sintetizzare le funzioni che si desidera ottenere:

- la verifica di appartenenza del codice di targa alla lista bianca;
- in caso il veicolo risulti autorizzato l'immagine e le informazioni correlate saranno cancellate;
- in caso il veicolo risulti non autorizzato l'immagine e le informazioni correlate quali targa, data, ora, identificativo del varco e codice di violazione saranno salvati in attesa della loro trasmissione al centro.

Centro di Controllo

Il centro di controllo ha la diretta responsabilità e gestione di:

- liste dei veicoli autorizzati scambiate con gli uffici preposti dell'Amministrazione;
- dati statistici raccolti dai varchi e presentati in forma tabellare;
- raccolta e validazione delle segnalazioni per le successive procedure di gestione e notifica delle infrazioni;
- l'interfacciamento automatico con il sistema di notifica delle sanzioni adottato dall'Amministrazione

Il centro di controllo dovrà essere completamente configurabile sia nei "cicli di lavoro" che di "attivazione" per cui dovrà essere possibile programmare il Centro sia quando il varco è abilitato a gestire il controllo degli accessi e l'acquisizione delle immagini relative sia quando tali immagini devono essere trasferite al Centro e successivamente anche ad Operatore.

Oltre alle segnalazioni d'infrazione (immagine+dati di transito) si dovranno memorizzare localmente, per poi essere trasferiti con gli stessi meccanismi, anche tutti i dati storici e diagnostici relativi alle periferiche di varco. Il sistema sarà verosimilmente composto da un insieme di elaboratori connessi da una rete locale Ethernet con protocollo TCP/IP. L'architettura del sistema dovrà rispondere alle esigenze dichiarate da questa Amministrazione nel Capitolato Speciale d'oneri e di espansibilità futura. La configurazione attesa si baserà sul sistema operativo WINDOWS. Il livello d'integrazione tra il Centro e le postazioni periferiche di controllo (varco) dovranno essere tali da garantire, sul primo, sia la gestione della funzione di violazioni che quella di telecontrollo/monitoraggio/diagnostica.

Dovranno essere quindi disponibili al Centro, almeno le seguenti funzioni:

- Rappresentazione dello stato globale delle periferiche e degli accessi (Start / Stop, allarmi, contatori, sincronizzazione, liste attive, fascia oraria di rilevamento);
- Impostazione data e ora sistema;
- Allarme funzionalità di varco;
- Visualizzazione archivio allarmi;
- Visualizzazione diagnostici di sistema;
- Visualizzazione contatori veicoli;
- Modifiche alle tabelle del ciclo automatico(impostazione orari di rilevamento);
- Abilitazione/disabilitazione Stop del varco ed Invio Liste;

- Visualizzazione di dati statistici su Centro;
- Stampa degli archivi storici.

Al Centro dovrà essere disponibile una procedura che, dopo una ulteriore esecuzione automatica delle operazioni di decodifica ottica (OCR) delle immagini, delle targhe scaricate dagli accessi e di ricerca della presenza nella lista autorizzati locale consenta alla postazione Operatore l'intervento manuale correttivo nei casi di verifica di errori di decodifica, ed agli operatori della Polizia Municipale di procedere alla certificazione manuale delle immagini catturate dai varchi o ulteriori necessità di intervento. Attraverso l'interfaccia grafica dovrà essere possibile completare le informazioni inerenti la violazione accertata con alcuni dati ricavabili dall'immagine stessa (marca, modello e tipo del veicolo, targa italiana o straniera).

Caratteristica fondamentale richiesta al sistema è la possibilità d'interfacciarsi con altri software, non richiesti nella presente fornitura, incaricati della predisposizione automatica dei verbali.

Configurazione Software di Centro

Per rispondere alle esigenze precedentemente indicate, tenendo conto della modularità ed espansibilità che un tale sistema deve possedere, è stata identificata la configurazione software di cui si danno le specificità più importanti. Il software di Centro dovrà logicamente essere costituito dal software di base (Sistemi operativi, servizi di networking, gestione database e application server) e da applicazioni specifiche per la gestione delle singole funzioni.

Pacchetti Software Applicativi tipici di CENTRO

Il centro di controllo dovrà essere dotato di base almeno dei seguenti pacchetti:

COMUNICAZIONE - programma che esegue le seguenti funzioni minime:

- gestisce le comunicazioni con i varchi, compreso il protocollo;
- permette di eseguire la configurazione dei varchi;
- acquisisce e organizza le segnalazioni provenienti dai varchi in un apposita base di dati di tipo relazionale;
- effettua la supervisione e gestione dei guasti delle unità periferiche (Diagnostica);
- effettua la raccolta dei dati statistici di classificazione;
- effettua il monitoraggio delle prestazioni dei varchi;
- sincronizzazione oraria dei varchi;
- Per motivi di sicurezza questo programma sarà utilizzabile solo da operatori dotati di speciale autorizzazione.

GESTIONE VIOLAZIONI –

Le funzioni di questo programma sono come minimo:

- acquisizione segnalazioni dal data base su base schedulata;
- Estrazione dei dati contestuali; per ogni segnalazione è richiesto di associare come minimo;
- Data ed ora del rilevamento;

- Codice identificativo del varco;
- Codice dell'apparato di varco;
- Tipologia del veicolo in violazione;
- Targa letta dal varco;
- Classificazione del tipo di transito (autorizzato / non autorizzato);
- Funzione OCR: il sistema permetterà di ri-eseguire un OCR ancora più accurato di quello implementato sulle telecamere, ottimizzato in particolare per gestire anche i motocicli, e sul risultato viene effettuato un controllo di appartenenza in lista bianca;
- Archiviazione dell'immagine e dati associati nel data base;
- Verifica segnalazioni. Questo modulo visualizza l'immagine relativa alla segnalazione, con indicati i dati contestuali e permette agli operatori autorizzati di controllare l'esattezza della lettura dell'OCR, correggere eventuali errori. Questo modulo dovrà essere disponibile su interfaccia WEB per permettere di essere usato anche da posizioni remote.

GESTIONE SISTEMA - Esso dovrà consentire di:

- Selezionare le liste autorizzati da inviare ai varchi gestirne l'attivazione e la cancellazione;
- Visualizzare gli storici e le statistiche di varco;
- Impostare data ed ora su Centro, oppure comandare la regolazione di data ed ora sui varchi;
- Gestire il controllo delle immagini e la loro stampa. Questa funzionalità dovrà permettere di visualizzare lo stato del controllo delle immagini, specificando quali giornate sono ancora da processare da parte degli operatori, permettendo così di suddividere comodamente il carico di lavoro;
- Gestire l'archivio degli operatori, permettendo un alto grado di flessibilità sulle autorizzazioni di esecuzione di singoli compiti;
- Gestire il calendario, permettendo così all'accesso di sapere se il giorno è festivo, semifestivo o feriale. Dovrà inoltre essere prevista la funzionalità di modificare ogni singolo giorno, per inserire festività non prevedibili e legate alla singola installazione quali, ad esempio, il Santo Patrono, ecc.;
- Gestire gli orari di attivazione e di disattivazione del varco in modo da permettere di effettuare i controlli seguendo programmazioni orarie diverse fra giorni feriali, prefestivi e festivi.

Architettura della rete

La base di tutta la rete è il protocollo di comunicazione TCP/IP: essendo uno standard, esso permette di non legare la rete ad alcun sistema operativo particolare, lasciando così la massima libertà di scelta a livello progettuale. Nella fattispecie, la rete è composta dai seguenti tipi di LAN:

- LAN del posto centrale di comando- CENTRO
- LAN periferiche di Gate

L'architettura deve poter prevedere l'aggiunta di eventuali altri computer, sia locali che remoti, da connettere a Centro attraverso linee di comunicazione dati.

Posto Operatore

Il posto operatore è inteso come postazione di lavoro e dovrà essere costituito essenzialmente da un computer interconnesso al Centro. Su detta unità si dovrà poter effettuare la correzione o validazione manuale delle targhe e più in generale dovrà essere possibile il collegamento alla rete locale del Centro.

Nella dotazione della postazione dovrà essere compresa una stampante laser, di marca primaria e caratterizzata da prestazioni elevate, su cui andranno unificate le diverse tipologie di stampa.

Dovranno inoltre essere previsti ed inseriti nella configurazione del sistema tutti gli apparati necessari alla realizzazione del centro quali (a titolo di esempio non esaustivo): Gruppo di continuità, Router, Switch, ecc..

Garanzia e manutenzione del sistema

L'impresa aggiudicataria è tenuta alla redazione di un piano di manutenzione per quanto previsto in fornitura; la durata minima della garanzia dovrà essere di minimo ventiquattro mesi. Il piano di manutenzione dovrà essere consegnato al momento del collaudo definitivo. La manutenzione verrà svolta nel rispetto delle norme di legge a tutela della circolazione e dell'incolumità pubblica, restando al riguardo a carico dell'impresa aggiudicataria ogni responsabilità civile e penale circa l'esecuzione delle opere civili ed impiantistiche. I ventiquattro mesi di manutenzione decorrono, per ogni elemento dell'appalto, dalla data del collaudo definitivo dell'intero sistema, qualora quest'ultimo abbia esito positivo. Il piano di manutenzione dovrà contemplare tutte le attività di manutenzione preventiva e correttiva tali da garantire il mantenimento, nell'arco di 24 mesi, delle caratteristiche prestazionali e funzionali del sistema di controllo della zona a traffico limitato. In esso dovranno essere definite le scadenze temporali, i criteri, l'eventuale materiale di consumo, le grandezze da verificare periodicamente ed in genere tutte le operazioni da eseguire periodicamente sugli apparati del sistema.

Il piano di manutenzione verrà consegnato all'Amministrazione in sede di collaudo finale e la mancata consegna dello stesso non consentirà di concludere positivamente il collaudo. Durante i ventiquattro mesi di manutenzione la ditta aggiudicataria è tenuta a mantenere e, in caso di guasto, a riportare le apparecchiature ed i programmi forniti in condizioni di regolare funzionamento.

Nel caso in cui il guasto si sia prodotto in condizioni di normale utilizzo nessun onere potrà essere addebitato all'Amministrazione, anche se per la riparazione del guasto stesso si sia resa necessaria la sostituzione di qualche componente.

L'impresa aggiudicataria dovrà indicare per la manutenzione del sistema, un numero di fax/telefono/altro al quale far pervenire la richiesta di intervento. Ciascun

intervento dovrà essere svolto entro settantadue ore lavorative dalla comunicazione. Nel caso in cui la complessità dell'intervento richieda il trasporto dell'apparecchiatura in laboratorio, la stessa dovrà essere restituita in perfette condizioni di funzionamento entro 10 giorni naturali e consecutivi. Nel caso in cui l'impresa aggiudicataria non riesca a rispettare tale ultimo termine, dovrà fornire all'Amministrazione, per tutto il periodo ancora necessario alla riparazione, un'equivalente apparecchiatura di sua proprietà.

Sono da ritenersi non inclusi nel servizio di assistenza e manutenzione le seguenti voci:

- le revisioni per usura;
- le forniture aggiuntive di hardware e di software;
- gli incrementi del numero delle apparecchiature, degli apparati, dei dispositivi e degli impianti costituenti il sistema iniziale;
- gli adeguamenti conseguenti a nuove eventuali normative che dovessero entrare in vigore;
- i danni derivati da imperizia nell'uso dei sistemi;
- gli interventi sui sistemi e/o sugli apparati effettuati da terze parti non espressamente autorizzate dalla ditta aggiudicataria (anomale manutenzioni);
- gli interventi a fronte di anomalie derivanti da danni, guasti e/o malfunzionamenti di altre parti del sistema non manifestamente riconducibili alla fornitura in questione;
- gli interventi di riparazione dei danni, guasti e/o malfunzionamenti derivanti da effetti da atti vandalici o dolosi o da eventi imponderabili. Per effetto da atto vandalico o doloso o imponderabile si intende a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - danni derivanti da incendio, esplosione o scoppio;
 - danni conseguenti a scioperi, tumulti, manifestazioni, atti vandalici o di sabotaggio;
 - eventi atmosferici;
 - danni derivati da incidenti stradali;
 - danni causati da agenti chimici;
 - le richieste di spostamenti di apparecchiature, di apparati e dispositivi costituenti i diversi sistemi di controllo dei varchi;
 - gli interventi per vizi presunti o le verifiche di comodo.

Tali interventi saranno assoggettati a fatturazione separata a consuntivo, secondo la tariffa definita per gli interventi fuori garanzia e/o di assistenza e manutenzione straordinaria.

Normativa di riferimento

Tutte le apparecchiature dovranno essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza degli impianti elettrici, civili, industriali, ecc. e munite di idoneo impianto di terra collaudato. E' altresì richiesto che il sistema sia omologato come indicato all'art. 7 del D.P.R. 22.06.1999 n. 250 "Regolamento recante norme per l'autorizzazione alla installazione e all'esercizio di impianti per la rilevazione degli

accessi di veicoli ai centri storici e nelle zone a traffico limitato a norma dell'art. 7, comma 133-bis, della Legge 15.05.1997 n.127".

Forio, li 31/01/2011

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- Ten.Col. Giuseppe RUSSO -

Modello "A" Domanda di partecipazione

Spett.le _____

OGGETTO:GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DIGITALI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO DI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
con sede legale in _____ prov. _____ CAP _____
Via _____ n. _____
Partita Iva _____ Codice fiscale _____
Telefono _____ Fax _____

CHIEDE

di partecipare alla procedura aperta per l'aggiudicazione dell'appalto in oggetto, come (barrare

l'opzione che interessa):

- impresa individuale;
- società commerciale;
- società cooperativa;
- consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro;
- consorzio stabile;
- partecipante ad un raggruppamento temporaneo di concorrenti

(barrare le opzioni che interessano)

- verticale orizzontale misto
- già costituito da costituire
- in qualità di mandataria in qualità di mandante
- partecipante ad un consorzio ordinario di concorrenti

(barrare le opzioni che interessano)

- già costituito da costituire
- in qualità di impresa capogruppo in qualità di consorziata
- partecipante ad un gruppo europeo di interesse economico (GEIE)

a tal fine

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

a. di aver preso cognizione e di accettare tutte le prescrizioni e le clausole contenute nel bando, nel capitolato speciale d'appalto e nel disciplinare di gara;

b. che alla gara non partecipa altro concorrente con cui possa configurarsi una delle situazioni di controllo ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

c. di avere il seguente numero di Partita IVA : _____;

d. di avere il seguente numero di matricola INPS: _____;

e. (in caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b, c) del D.Lgs. 12 aprile 2006,

n. 163) che il consorzio è stato costituito con atto (specificare gli estremi dell'atto costitutivo): _____;

f. (in caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b, c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163) che il consorzio concorre per conto dei seguenti consorziati (specificare denominazione, sede legale, partita Iva): _____;

g. (in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti costituiti o di GEIE) che il raggruppamento/consorzio/gruppo è stato costituito con il seguente atto (specificare gli estremi del mandato collettivo speciale in caso di raggruppamento, dell'atto costitutivo in caso di consorzio o del contratto in caso di GEIE): _____;

h. (in caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti o consorzi ordinari di concorrenti da costituire) che faranno parte del raggruppamento/consorzio/GEIE le seguenti imprese (specificare denominazione, sede legale, partita Iva):

i. che intende avvalersi della facoltà di subappaltare le seguenti attività:

..... lì

Il dichiarante

(firma e timbro dell'impresa)

Modello “B” Dichiarazione cause di esclusione

Spett.le _____

OGGETTO:GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DIGITALI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO DI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA.

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

che a carico dell'impresa non sussistono le cause di esclusione previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), d), e), f), g), h), i), l), m), m)ter e m)quater del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e in particolare che il concorrente:

- non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate da codesta stazione appaltante e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
- non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- non ha reso, nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio in oggetto, false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- è in regola con quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68;
- non ha subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i

provvedimenti interdettivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

..... li

Il dichiarante

(firma e timbro dell'impresa)

Modello “C” Dichiarazione cause di esclusione dei rappresentanti

Spett.le _____

OGGETTO:GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DIGITALI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO DI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

a) che i soggetti muniti del potere di rappresentanza, oltre al sottoscritto dichiarante, sono (indicare per le imprese individuali il nominativo del titolare; per le società in nome collettivo il nominativo dei soci; per le società in accomandita semplice il nominativo dei soci accomandatari; per ogni altro tipo di società o di consorzio il nominativo degli amministratori muniti di rappresentanza):

CIASCUNO DEI SOGGETTI INDICATI DOVRA' PROCEDERE AD AUTONOMA DICHIARAZIONE DELLE CIRCOSTANZE DI CUI ALLE SUCCESSIVE LETTERE d), e), f) E g).

b) che il ruolo di direttore tecnico è ricoperto da:

Cognome e nome _____ Luogo di nascita _____ Data di nascita _____ Ruolo ricoperto _____
Direttore tecnico

CIASCUNO DEI SOGGETTI INDICATI DOVRA' PROCEDERE AD AUTONOMA DICHIARAZIONE DELLE CIRCOSTANZE DI CUI ALLE SUCCESSIVE LETTERE d), e), f), g) ed h).

c) che nell'ultimo triennio precedente la pubblicazione del bando di gara sono cessati dalle cariche indicate alle precedenti lettere a) e b) i seguenti soggetti:

N. Cognome e nome	Luogo di Nascita	Data di nascita	Ruolo ricoperto

d) (barrare l'opzione che interessa)

che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, nei confronti

del sottoscritto dichiarante e dei soggetti indicati alle precedenti lettere a) e b);

che nei confronti di _____ risulta essere in

corso: _____

che nei confronti di _____ risultano emesse le sentenze di condanna per le quali si è beneficiato della non menzione _____

e) (barrare l'opzione che interessa)

• che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti del sottoscritto dichiarante e dei soggetti indicati alle precedenti lettere a) e b);

• che nei confronti di _____ risulta: _____

• che nei confronti di _____ risultano emesse le sentenze di condanna per le quali si è beneficiato della non menzione _____

f) (barrare l'opzione che interessa)

• che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della

pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, nei confronti dei soggetti indicati alla precedente lettera c);

• che nei confronti di _____

risulta essere in corso: _____

- che nei confronti di _____
risultano emesse le sentenze di condanna per le quali si è beneficiato della non
menzione _____

(in tale caso indicare eventuali misure adottate dall'impresa di completa
dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata).

g) (barrare l'opzione che interessa)

- che non vi sono procedimenti penali in corso riguardanti delitti contro la
Pubblica Amministrazione e/o delitti che incidono sulla moralità professionale nei
confronti del sottoscritto dichiarante e dei soggetti indicati alle precedenti lettere
a), b) e c) ;

h) (barrare l'opzione che interessa)

- che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di
una misura di prevenzione o di una causa ostativa previste dall'art. 38, comma 1,
lett. b) del D. Lgs. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti
dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del
decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge
12 luglio 1991, n. 203, non risultino non aver denunciato i fatti all'autorità
giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della
legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve
emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei
confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e
deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la
predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui
all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito
dell'Osservatorio;

- che nei confronti di _____ risulta essere in corso:

- che nei confronti di _____
risultano emesse le sentenze di condanna per le quali si è beneficiato della non
menzione _____

..... li

Il dichiarante

(firma e timbro dell'impresa)

Modello "D" Dichiarazione requisiti idoneità professionale

Spett.le _____

OGGETTO:GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DIGITALI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO DI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____
ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

(2.2) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di _____ (oppure in uno dei registri professionali o commerciali istituiti presso altro Stato membro) per le seguenti attività (da indicare) rientranti nell'oggetto del presente appalto:

~~(2.3.1) che l'impresa ha conseguito un fatturato complessivo nel triennio 2008-2009-2010 pari a € _____~~

~~(2.3.2) che l'impresa ha conseguito un fatturato specifico per forniture di sistemi per il controllo degli accessi alle Zone a Traffico Limitato omologati ai fini sanzionatori nei termini del DPR 250/99, complessivamente nell'ultimo triennio (2008, 2009, 2010) non inferiore a € 500.000,00 al netto dell' IVA, come segue:~~

Ente pubblico committente - _____ N.ro varchi- Importo fatturato (al netto dell'Iva) 2008 - 2009 - 2010

Totale fatturato nel triennio € _____

(2.4.1) di aver realizzato con esito positivo negli anni 2008 – 2009 – 2010 almeno una fornitura di sistemi per il controllo degli accessi alle zone a traffico limitato omologati ai fini sanzionatori nei termini del DPR 250/99 con un numero di varchi pari o superiore a quello oggetto del presente bando (n. 4 varchi), di cui si allega attestazione

Fornitura N.
Varchi

Importo
Data di realizzazione
Committente

(2.4.4) che l'impresa è in possesso della certificazione di sistema di qualità rilasciato da ente di certificazione accreditato SINCERT conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2008 settore di accreditamento EA23 e 33 per le seguenti attività (da indicare):

(2.4.5) che l'impresa è in possesso dell'autorizzazione ministeriale all'installazione, collaudo, allacciamento e manutenzione di impianti interni di telecomunicazione di primo grado di cui al D.M. n. 314

..... li

Il dichiarante

(firma e timbro dell'impresa)

Modello "E" Offerta economica (apporre bollo)

Spett.le _____

OGGETTO:GARA A PROCEDURA APERTA PER LA FORNITURA IN OPERA DI SISTEMI DIGITALI DI RILEVAMENTO AUTOMATICO DI INFRAZIONI AL CODICE DELLA STRADA

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a il _____ a _____
in qualità di _____
dell'impresa _____

in relazione all'appalto in oggetto

OFFRE

Il prezzo seguente, comprensivo degli oneri di sicurezza, di cui all'articolo 4 del capitolato speciale d'appalto:
(in cifre) EURO _____ + IVA
(in lettere)EURO _____ +IVA

Offre, inoltre, di eseguire completamente la fornitura nel termine di giorni _____
(_____)

..... li

Il dichiarante

(firma e timbro dell'impresa)

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o di consorzio ordinario di concorrenti ancora da costituire, l'offerta deve essere presentata e sottoscritta congiuntamente da tutte le imprese, con la seguente aggiunta:

Le suddette imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio:
si impegnano, in caso di aggiudicazione della gara, a riunirsi e a conformarsi alla
disciplina degli articoli 34 e 37 del D. Lgs. 163/2006, conferendo mandato collettivo
speciale con rappresentanza alla impresa _____,
qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto
proprio e delle mandanti;
indicano che le parti del servizio che verranno eseguite da ciascuna delle imprese
partecipanti al raggruppamento/al consorzio, sono le seguenti:

..... li

Il dichiarante

(firma e timbro dell'impresa)

Il dichiarante

(firma e timbro dell'impresa)

Il dichiarante

(firma e timbro dell'impresa)

Il dichiarante

(firma e timbro dell'impresa)